

Cozzi chiede due imprese alla Fanfulla

«Voglio centrare una storica salvezza e “conquistare” i lodigiani»

LODI Otto mesi per concretizzare una mole di lavoro enorme, due giorni per vincere due scommesse. Il grande week end della finale Oro dei Societari è arrivato: tutto è pronto per un evento storico per lo sport lodigiano (proprio nell'85° anniversario della fondazione della città) ma anche per l'Atletica Fanfulla, in gara in una finale scudetto per la prima volta nella sua storia. Su questi due aspetti vertono le scommesse del presidente giallorosso Alessandro Cozzi, impegnato in un lavoro alacre in questi ultimi giorni di preparativi: «La nostra speranza è ottenere la salvezza. Sappiamo che non sarà facile per i problemi fisici di alcune nostre punte (Facchetti, Gualtieri e Biella, ndr) e per la concorrenza di livello altissimo, ma le ragazze ce la metteranno tutta. Magari grazie alla spinta del pubblico di Lodi». Nella speranza del «tutto esaurito» è stata allestita una tribuna aggiuntiva a fianco degli spalti da poco adeguati con la nuova copertura. L'altra sfida di Cozzi è infatti «far appassionare all'atletica i lodigiani, che sinora non hanno ancora risposto al richiamo di importanti gare regionali che la Faustina ha ospitato in tempi recenti: questa è l'occasione giusta per riscattarsi e per valorizzare un evento di grande spessore per il quale la nostra società, il Comune e la Provincia hanno investito tanto».

La Fanfulla che cercherà la salvezza punta soprattutto sulla velocità, con Capano (200), Colombo (100 e 200) e Riva (100), impegnate anche nella staffetta 4x100. Punti pesanti sono attesi anche da Rigamonti (800 e 1500) e Iacazio (400, 800 e la 4x400 con Grigore, Biella e Capano) e, nel settore salti, da Salvetti (lungo e triplo) e dall'eterna Moroni, azzurra agli Europei di Budapest dieci anni fa e oggi in gara nell'alto e nel triplo. Tra le atlete «nostrane» in gara le mezzofondiste De Gradi (5000) e Pelati, l'ostacolista Clarissa Pelizzola e quasi l'intero parco lanciatrici, con le lodigiane Ercoli, Gialdini e Spinelli, la sandonatese Geroli e la sangulianese Norelli. Attesa anche per il rientro della marciatrice Gardini. La due giorni di gare della Faustina sarà ricca di stelle azzurre reduci dalle Olimpiadi, da Howe (lungo e 4x100) a Gibilisco (asta), da Brugnotti (10 km di marcia) alla Marti-

SOCIETARI ASSOLUTI - FINALE "A" ORO			
LODI FAUSTINA - IL PROGRAMMA E LE STELLE IN GARA			
Oggi		Domani	
UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
ASTA - ore 12.15 **GIUSEPPE GIBILISCO azzurro a Pechino 2008 campione mondiale 2003 bronzo olimpico 2004	MARTELLLO - ore 12.15 **CLARISSA CLARETTI azzurra a Pechino 2008 (7 ^a)	MARTELLLO - ore 12.00 **MARCO LINGUA azzurro a Pechino 2008	ASTA - ore 12.00 **ARIANNA FARFALETTI primatista italiana
TRIPLO - ore 14.30	ALTO - ore 14.15	ALTO - ore 14.00 FILIPPO CAMPIOLI azzurro a Pechino 2008	LUNGO - ore 14.00 **MAGDELIN MARTINEZ primatista italiana azzurra a Pechino 2008
DISCO - ore 14.30	100HS - ore 15.45	400HS - ore 14.50	DISCO - ore 14.00
110HS - ore 14.35	1500 - ore 15.15 **VINCENZA SICARI azzurra a Pechino 2008 nella maratona	800 - ore 15.25	400 HS - ore 14.30 800 - ore 15.30 200 - ore 15.40
1500 ore 15.00	100 - ore 15.30 **ANITA PISTONE azzurra a Pechino 2008	**MAURIZIO BOBBATO bronzo Europei indoor 2007	GIAVELLOTTO - ore 16.00 **ZAHRA BANI azzurra a Pechino 2008 **CLAUDIA COSLOVICH azzurra ad Atene 2004 primatista italiano
100 - ore 15.45	3000 SIEPI - ore 16.00 PESO - ore 16.00	**ANDREA LONGO azzurro Olimpiadi Sydney 2000	
**SIMONE COLLIO **FABIO CERUTTI azzurri a Pechino 2008	**ASSUNTA LEGNANTE argento Europei indoor 2007	LUNGO - ore 16.00 **ANDREW HOWE azzurro a Pechino 2008 campione europeo 2006 vicecampione mondiale 2007	
3000 SIEPI - ore 16.20	TRIPLO - ore 16.45	200 - ore 16.05	**MAGDELIN MARTINEZ primatista italiana azzurra a Pechino 2008
GIAVELLOTTO - ore 16.45	**MAGDELIN MARTINEZ primatista italiana azzurra a Pechino 2008	**SIMONE COLLIO **FABIO CERUTTI azzurri a Pechino 2008	5000 - ore 16.25 **VINCENZA SICARI azzurra a Pechino 2008
400 - ore 17.05	400 - ore 16.50 **LIBANIA GRENOT primatista italiana	PESO - ore 16.15 5000 - ore 16.55 4X400 - ore 17.40	
**CLAUDIO LICCIARDELLO azzurra a Pechino 2008 (semifinalista)	MARCIA 5 KM - ore 17.20 4X100 - ore 18.30		
MARCIA 10 KM - ore 17.20 **IVANO BRUGNETTI campione olimpico 2004 (20 km) campione mondiale 1999 (50 km)			

TUTTI I NUMERI DEI SOCIETARI

675 - Gli atleti complessivi in gara: 355 gli uomini e 320 le donne; 31 di questi sono stranieri.
330 - Gli atleti in gara appartenenti alle categorie giovanili Allievi, Juniores e Promesse.
10 - Gli iscritti appartenenti alle categorie Master.
22 - Le società a contendersi gli scudetti (12 maschili e 12 femminili, la Studentesca Rieti e l'Assindustria Padova sono in competizione in entrambi i settori).
33 - Gli atleti di Riccardi Milano e Atletica Bergamo, i contingenti più numerosi.
24 - Le atlete del Cus Palermo, il contingente meno numeroso.
60 - I giudici di gara impegnati.
40 - I volontari in pista, di cui 25 ragazzi del gruppo di Claudio Botton (allenatore regionale) e 15 bambini del vivaio fanfullino.
20 - I volontari addetti alla sorveglianza all'esterno della pista, tutti facenti parte del gruppo dei Marciatori Lodigiani.
40 - Le gare in programma tra sabato e domenica (20 maschili e 20 femminili).
312 - Le medaglie per premiare i migliori sei classificati di ogni specialità.
1200 - Le magliette distribuite alle 24 squadre in gara.
2000 - Le spille ricordo da distribuire nell'arco del week end.
8 - I mesi di lavoro per preparare la finale Oro sul piano organizzativo e impiantistico: il comitato organizzatore presieduto da Alessandro Cozzi ha iniziato il suo lavoro subito dopo la festa per il Trentennale della società andato in scena il 26 gennaio scorso.



Capano, a destra, e Colombo, al centro, sono due punte dell'Atletica Fanfulla

nez. La gara dal maggior spessore tecnico sarà però con ogni probabilità l'asta femminile, con al via la neo primatista italiana Farfaletti (4.42) e colei che l'ha preceduta nella cronologia del primato, la Giordano Bruno (4.41): occhio anche al-

re piuttosto difficile. Da registrare il forfait dello sprinter Boggioni: sui 100 verrà sostituito dal giovanissimo (classe 1992) Cropp, che disputerà così una terza gara dopo i 200 e la 4x100.

Cesare Rizzi

IL REGOLAMENTO

Più concorrenti e gli “scarti”: novità nei punteggi

■ Come fa uno sport individuale come l'atletica a diventare uno sport di squadra? Ci riesce ormai da anni (i Societari esistono dal 1931), ma capire come ciò avviene nel 2008 è diventato più complicato. Se fino all'anno scorso nelle finali dei Societari ogni squadra poteva schierare un atleta per specialità e la graduatoria veniva redatta sommando i punti derivanti dai piazzamenti in ogni gara, questa stagione è invece rivoluzionaria, a partire dall'esclusione delle società militari. Inoltre, invece di un solo rappresentante, ognuna delle 12 squadre può schierare due atleti in tutte le gare individuali (nelle staffette resta invece l'obbligo di una formazione unica) e la classifica viene compilata tenendo conto dei 26 migliori piazzamenti su un massimo di 38 ottenibili (il programma prevede infatti 18 gare individuali e due staffette), scartando così le prove di alcuni atleti. Per ogni gara sono assegnati 24 punti al vincitore, 23 al secondo, 22 al terzo e così via sino a un punto al 24° classificato. Non è però finita qui: dei 26 risultati a referto per la classifica due devono essere obbligatoriamente provenire dalla categoria Allievi (16 e 17 anni), due dalla categoria Juniores (18 e 19 anni) e due dalla

categoria Promesse (20, 21 e 22 anni). Una formula che valorizza il vivaio, ma che rischia di diventare di difficile comprensione in eventi chiamati “finali” e quindi per loro natura snelli e facili da leggere. Con il gioco degli scarti è infatti impossibile stilare una classifica parziale dopo ogni gara e la durata delle competizioni aumenta di parecchio. «La riforma è stata effettuata soprattutto per dare visibilità alle società civili - spiega il consigliere nazionale Fidal Franco Angelotti - la formula è un po' farraginosa e infatti questi Societari serviranno per testarne il funzionamento». Qualcosa per fortuna resta invariato: la società che vincerà la finale Oro sarà campione d'Italia, mentre le ultime quattro retrocederanno in serie Argento e verranno sostituite da altrettante provenienti proprio da quella categoria. Questi meccanismi funzionano anche per le serie successive, sempre da 12 squadre ciascuna: la A1, la A2 (quella della Fanfulla maschile) e la A3. La presenza in un raggruppamento ottenuta in queste finali dovrà poi essere confermata raggiungendo un determinato punteggio al termine delle fasi regionali 2009.

IL MONITO DELLA SERATA DI GIOVEDÌ DEDICATA DA PANATHLON E CONI ALLA REGINA DELLO SPORT

«Ma il movimento deve crescere»

LODI Serata dedicata all'atletica leggera giovedì nel convivio del Panathlon Club Lodi. Il meeting fa seguito ai precedenti che vedono il club, unitamente al Coni di Lodi, organizzare incontri nei quali si parla di una disciplina sportiva. Fari accesi ovviamente sulle finali oro di oggi e domani alla Faustina, che allineano i migliori dodici società “civili” (quelle militari sono escluse) italiane di atletica leggera; tra queste la squadra femminile dell'Atletica Fanfulla. È indubbiamente la più importante manifestazione che si sia mai svolta nella nostra città per questa disciplina che, ricordiamo, nel suo bagaglio di valori ha anche quello di essere la base per tutti gli sport.

Nutrita giovedì la presenza di ospiti, ci sono dirigenti federali, i vertici del sodalizio lodigiano, rappresentanza di atlete, gli assessori allo sport Marco Zaninelli del Comune e Mauro Soldati della Provincia. C'è pure la partecipazione di Maurizio Mondoni, governatore Panathlon dell'area 2 Lombardia. Paolo Martini, presidente del sodalizio lodigiano e Luigi Tosarelli, presidente del Coni provinciale, fanno gli onori di casa e plaudono alla realizzazione. Alessandro Castelli, presidente del comitato regionale Fidal, esprime il proprio compiacimento per l'impegno profuso dagli «amici di Lodi» e illustra la situazione dell'atletica in Lombardia: «Il futuro si deve aprire ai giovani, è necessario che la disciplina torni centrale nell'attività scolastica. L'atletica vanta 30.000 tesserati in Lombardia e 475 società, è il più numeroso movimento dopo il calcio. La

formula di queste finali societarie è innovativa e permette di valorizzare anche il vivaio delle società».

Il dirigente federale Franco Angelotti ha messo in luce il continuo prodigarsi della Fanfulla (presenzierà alle gare il presidente federale Franco Aresè) e ha commentato i risultati alle Olimpiadi. A suo dire Howe ha rappresentato un punto negativo, non si è allenato, ha affrontato la competizione alla leggera. Scwazer e la Riguardo, invece, animati da encomiabile determinazione, meritano elogi. Gli applausi per alcune fanfulline presenti giovedì, Federica Ercoli, Cecilia Rossi, Alessandra Gialdini, Sarah Spinelli e Desirée Geroli, precedono l'intervento di Lella Grenoville, direttore tecnico della Fanfulla, che ha illustrato la nuova formula della competizione che prevede anche la presenza di due rappresentanti dei settori giovanili per ogni squadra. Retrocederanno in Argento le ultime quattro classificate: nessun problema se dovesse succedere alla squadra lodigiana, ci sarà tempo per risalire. La dirigente ha lamentato le scarse adesioni dei giovani: dei 4000 ragazzi che hanno partecipato agli Studenteschi, solo tre-quattro continuano l'attività. Per non parlare del pubblico che ignora le gare. La speranza è che finalmente si muova in questa occasione. Le fa eco il presidente Alessandro Cozzi che pone l'accento sul costo della manifestazione: per fortuna gli sponsor non sono mancati e così pure l'encomiabile collaborazione di coloro che hanno “lavorato” per l'evento.

Walter Burinato



Un momento della serata con Paolo Martini che dà la parola e Lella Grenoville con le atlete fanfulline